

**AVVISO PUBBLICO  
SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA (SIA)**

Decreto del 26 Maggio 2016 modificato dal **DECRETO DEL 16 MARZO 2017**

Il **Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA)** è una misura di contrasto alla povertà prevista dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 maggio 2016. Il Decreto del 16 Marzo 2017 ha previsto una serie di modificazioni di seguito riportate in grassetto sottolineato.

Prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni di povertà con figli minori, persone con handicap, donne in stato di gravidanza accertato.

Il sussidio è subordinato all'adesione di un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa predisposto dai Servizi Sociali del Comune in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari e le scuole.

**REQUISITI RICHIESTI**

Per presentare la domanda il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadino italiano o comunitario, ovvero familiare di cittadino italiano o comunitario titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare di protezione internazionale
- essere residente in Italia da almeno due anni al momento di presentazione della domanda
- nel nucleo familiare, come definito ai fini ISEE e risultante nella DSU, dovrà essere presente almeno una delle seguenti condizioni:
  - presenza di un figlio minorenni;
  - presenza di una persona con disabilità e di almeno un suo genitore;
  - presenza di una donna in stato di gravidanza accertata (nel caso in cui sia l'unico requisito posseduto la domanda non può essere presentata prima di quattro mesi dalla data presunta del parto e deve essere corredata da documentazione medica rilasciata da una struttura pubblica)
- essere in possesso di un ISEE in corso di validità di importo inferiore o uguale a € 3.000,00
- nessun componente il nucleo familiare deve essere beneficiario di NASPI, ASDI o di Carta acquisti sperimentale o di altro ammortizzatore sociale con riferimento agli strumenti di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria
- I componenti del nucleo familiare non devono beneficiare di altri trattamenti economici, anche fiscalmente esenti, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, a qualunque titolo concessi dallo Stato o da altre Pubbliche Amministrazioni, il cui valore complessivo sia superiore a € 600,00, **elevati ad Eur. 900,00 in caso di presenza nel nucleo di persona non autosufficiente, come definita ai fini ISEE e risultante nella DSU**
- nessun componente il nucleo familiare deve risultare in possesso di:
  - a) autoveicoli immatricolati la prima volta nei 12 mesi antecedenti la richiesta; **sono fatti salvi gli autoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità ai sensi della disciplina vigente;**
  - b) autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc, nonché motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati per la prima volta nei tre anni antecedenti; **sono fatti salvi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità ai sensi della disciplina vigente.**

- avere un punteggio relativo alla Valutazione multidimensionale del bisogno uguale o superiore a 25 punti, che verranno attribuiti dall'INPS sulla base dei seguenti criteri:

- Carichi familiari:

- nucleo familiare, come risultante nella DSU, con due figli di età inferiore a 18 anni: 10 punti, elevati a 20 nel caso di tre figli e 25 nel caso di quattro o più figli;
- nucleo familiare, come risultante nella DSU, in cui l'età di almeno un componente non sia superiore a 36 mesi: 5 punti;
- nucleo familiare, come risultante nella DSU, composto esclusivamente da genitore solo e figli minorenni: 25 punti;
- nucleo familiare, come risultante nella DSU, con uno o più componenti in condizione di accertata disabilità grave: 5 punti;
- nucleo familiare, come risultante nella DSU, con uno o più componenti in condizione di accertata non autosufficienza: 10 punti;

- Condizione economica: valore massimo 25 punti (da attribuire sulla base del valore ISEE);

- Condizione lavorativa: nucleo familiare in cui tutti i componenti in età attiva si trovino in stato di disoccupazione avendo dichiarato la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il Centro per l'Impiego, ai sensi dell'art. 19 d. lgs 14 settembre 2015, n. 150. A tal fine sono esonerati dalla citata dichiarazione di immediata disponibilità le persone non autosufficienti ovvero inabili al lavoro e gli studenti: 10 punti

I requisiti devono essere mantenuti per l'intera durata del beneficio, pena la cessazione dello stesso.

### **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda può essere presentata da un componente del nucleo familiare al Comune di residenza su apposito modulo predisposto dall'INPS.

La compilazione della domanda sarà assistita durante un appuntamento con gli operatori del Settore Servizi Sociali.

All'appuntamento è opportuno che gli interessati si presentino con la seguente documentazione:

1. Copia documento d'identità in corso di validità
2. Attestazione ISEE in corso di validità, completa di DSU
3. Se cittadino straniero, copia del titolo di soggiorno
4. Per lo stato di gravidanza: certificato medico con data presunta del parto

Non è possibile presentare la domanda con modalità diverse da quelle sopra descritte (ad es. via fax, per e-mail, per posta, ecc.).

**Per informazioni e appuntamenti rivolgersi presso l'Ufficio Unico dei Servizi Sociali sito a Cinto Caomaggiore in Piazza San Biagio n.1 negli orari di apertura al pubblico:**

- martedì dalle 09:00 alle ore 13:00
- mercoledì dalle 14:30 alle ore 17:30
- venerdì dalle 09:00 alle 12:00 su appuntamento.

Tel. 0421-209534 int. 8, e-mail: [assistentesociale@cintocao.it](mailto:assistentesociale@cintocao.it)

**TRASMISSIONE DELLA DOMANDA ALL'INPS (soggetto attuatore)**

Il Comune tramite procedura telematica, entro 15 giorni lavorativi dalla data di protocollazione, trasmette all'Inps la richiesta.

L'Inps, entro 10 giorni e previa verifica dei requisiti, comunica al Comune la concessione del sussidio.

Il sussidio è liquidato dall'Inps, tramite specifica card SIA (carta di pagamento elettronica) che verrà rilasciata da Poste Italiane, al nucleo beneficiario con scadenza bimestrale a partire dal bimestre successivo a quello di presentazione della richiesta e potrà essere utilizzata per gli acquisti nei supermercati, nei negozi di alimentari, nelle farmacie e nelle parafarmacie abilitati al circuito Mastercard, nonché presso gli uffici postali per il pagamento delle bollette elettriche e del gas.

<i>Nucleo familiare</i>	<i>Importo mensile concesso</i>
1 membro	80 euro
2 membri	160 euro
3 membri	240 euro
4 membri	320 euro
5 o più membri	400 euro

**Ai nuclei familiari composti esclusivamente da genitore solo e da figli minorenni, come definito ai fini ISEE e risultante nella DSU, è attribuito mensilmente un ammontare di ulteriori Euro 80,00.**

Dall'ammontare del beneficio l'INPS provvederà a detrarre eventuali somme già erogate al nucleo familiare quali misure di sostegno al reddito (es. carta acquisti ordinaria, bonus bebè, ecc).

Per godere del beneficio il nucleo familiare deve aderire al progetto personalizzato di presa in carico predisposto dal Servizio Sociale del Comune di residenza, **entro la fine del Bimestre successivo a quello di presentazione della domanda.**

Ferma restando la disponibilità di risorse attribuita alla Regione e Provincia autonoma, il beneficio è concesso per un periodo massimo di 12 mesi, **superati i quali il sostegno non potrà essere richiesto se non trascorsi almeno tre Bimestri dall'ultimo beneficio percepito. In caso di revoca del beneficio, è necessario che intercorra un medesimo periodo di almeno tre Bimestri tra la revoca e l'eventuale nuova richiesta.**

La domanda presentata al Comune non costituisce di per sé diritto al beneficio essendo soggetta successivamente a verifiche e controlli da parte del Comune e dell'INPS dei requisiti previsti, e può venire altresì revocata in corso di concessione per perdita dei requisiti o non adesione al progetto personalizzato o non mantenimento degli impegni assunti nel progetto stesso.

d'ordine del Sindaco  
Il Funzionario Responsabile  
Masca Fiorenzo

